



IL PROGRAMMA

Oggi

Ore 9.30 - (Auditorium Centrocongressi Agricenter) Convegno Gloria Mangimi - Il terziario zootecnico quali servizi quali obiettivi - ore 9.30 - (Sala Congressi Pad 11) Proseguimento Giornata Africana - ore 11 - (Sala A Centrocongressi - Agricenter) Incontro informativo Padana Fertilizzanti - Concorso della concimazione organica nel ripristino e nel mantenimento della fertilità agronomica - ore 11 - (Sala Conferenze - Centroservizi) Riunione rete Commerciale Mignini Mangimi - ore 15 - (Sala Congressi Pad 11) Prosecuzione Giornata Africana - ore 15.30 - (Sala Convegni - Centroservizi) Assembla ordinaria Associazione Naz. Allevatori del Cavallo Agricolo Italiano da T.P.R. - ore 15.30 - (Sala Riunioni A 2° p Palazzo uffici) Conferenza stampa Agrolabo - Solo biogel una nuova tecnica di inoculo per incrementare significativamente l'efficacia dell'azotofissazione - ore 17 - (Sala Conferenze - Centroservizi) 25° anniversario della Rivista - La razza bruna Italia - presentazione del numero speciale a cura dell'Associazione Nazionale Allevatori della Razza Bruna

Domani

Ore 9.30 - (Sala A Centrocongressi Agricenter) Giornata Aia 450 - per le carni bovine - Cerimonia di consegna del premio internazionale per la zootecnia - Uomo d'oro 1987 - ore 9.30 - (Sala Conferenze Centroservizi) Conclusione Giornata Africana - incontro con espositori e operatori - ore 10 - (Auditorium Centrocongressi - Agricenter) Convegno John Deere Italia in collaborazione con la Fed. Veneta Motoratori e Trattoreisti - Normativa circolazione stradale macchine agricole - ore 10.30 - (Sala Congressi Pad 11) Giornata della Jugoslavia - conferenza stampa e proiezioni - ore 11 - (Sala Riunioni C - 3° p Palazzo Uffici) Riunione Commerciali Aas Naz. Allevatori bovini della Razza Bruna - ore 14.30 - (Auditorium Centrocongressi Agricenter) Convegno Alca/Sciam - La lotta biologica nella difesa delle colture agrarie: attualità e prospettive.

Sabato

Ore 9.30 - (Sala Vini Gran Guardia - Città) 9ª Giornata dell'Irrigazione e del drenaggio - ore 9.30 - (Auditorium Centrocongressi - Agricenter) Convegno nazionale Associazione Italiana Coltivatori - ore 9.30 - (Sala Riunioni A 2° p Palazzo Uffici) Convegno Coordinamento Nazionale Agrotecnici - Nuovi professionisti per una nuova agricoltura - incontro con i Collegi Provinciali degli Agrotecnici del nord Italia - ore 9.30 - (Sala A Centrocongressi - Agricenter) Convegno Alpe Adria - ore 17.30 - (Auditorium Centrocongressi Agricenter) Convegno Chemicals Laif - Profilassi e controllo malattie dei le api - Presidi medico chirurgici ed onziatrici.

Domenica

Ore 10 - (Auditorium Centrocongressi - Agricenter) Convegno Alca/Sciam - Problemi e prospettive del vitello a carne bianca - ore 10 - (Palasport Città) Cerimonia di premiazione del 18° Concorso Studentesco Nazionale sulla fame nel mondo indetto dal Comitato Vse contro la Fame e di Azione per lo sviluppo con gli auspici della Fao - ore 17 - (Sala Congressi - Pad. 11) Celebrazione della S. Messa - ore 18.30 - Chiusura della 8ª Fieragricola

La qualità — del processo produttivo dei servizi e dei prodotti — è una opportunità economica per la produzione agroalimentare italiana di fronte ad una domanda che presenta assieme a consumi di massa consumi più ricchi e gratificanti. La qualità in questo senso si chiede una politica di sistema che ancora non si è delimitata e che va basata sulla partecipazione e l'impegno diretto in primo luogo dei coltivatori e delle loro organizzazioni più rappresentative.

Avvenimenti diversi e gravi hanno offuscato nel corso del 1986 l'immagine dell'agricoltura italiana pur avendo cause esterne e hanno provocato una immagine in sana falsa ed ingiusta dell'agricoltura. Incrinando il rapporto di fiducia con i cittadini. La questione della salute del consumatore del coltivatore dell'ambiente è emersa come requisito essenziale della qualità dei processi e dei prodotti.

I coltivatori sono tra i più interessati alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente che tuttavia non può essere concepito come un museo al di fuori dell'operare responsabile dell'uomo. Occorre ricordare ora che i temi dell'ambiente sono tornati prepotentemente di attualità (energia inquinamento) che la Confcoltivatori è stata la prima organizzazione agricola che ha affrontato direttamente la questione del rapporto tra agricoltura e ambiente e si sta adoperando per dare vita ad uno strumento — il Forum di Spoleto — con la partecipazione di organizzazioni istituzioni uomini della scienza e della cultura quale sede permanente di studio ed approfondimento sui problemi del rapporto agricoltura am-

Mezzi chimici e nuove difese biologiche

Coltivatori, ambiente alleati è meglio

di MASSIMO BELLOTTI, vicepresidente della Confcoltivatori

biente territorio

Di fronte alle emergenze nel corso del 1986 (da Chernobyl al metanolo) la Confcoltivatori non ha frastuono ostacoli alle misure cautelative adottate dal governo che pur penalizzavano fortemente l'agricoltura ma ha invitato gli agricoltori ad una iniziativa diffusa nel territorio per ribaltare attraverso un rapporto diretto con i cittadini una condizione che per colpe altrui li costringeva a difendersi e quasi giustificarsi.

Ora occorre rilanciare una politica di attacco per riaccreditare le produzioni italiane e per sostenere e diffondere le iniziative dei coltivatori rivolte alla qualità. L'ampiezza e la diversificazione delle esperienze ed il fatto che l'opinione pubblica è sensibilizzata a questi temi ci spinge a dare corpo ad un programma rivolto a promuovere nuove iniziative e fornire ai produttori i supporti organizzativi necessari: servizi di informazione tecnici e di immagine.

tratta di una rinuncia ai

mezzi chimici ma di sottrarre i coltivatori ad una pressione consumistica per un impiego non sempre giustificato della chimica mediante opportuni servizi di formazione e diffusione di tecniche innovative. L'introduzione di difese biologiche.

Per quanto riguarda la qualità delle produzioni trasformate partiamo da una realtà assai differenziata per questo una politica per il miglioramento qualitativo delle produzioni alimentari italiane non può essere generica o indifferenziata. Sono certamente auspicabili una riorganizzazione ed un migliore dimensionamento dell'industria alimentare (che è peraltro in corso) una crescita ulteriore della cooperazione ma anche la diffusione di altre forme più dirette di presenza e di controllo dei coltivatori nel mercato. Non pare pertanto adeguata alla realtà pluralista del nostro sistema agroalimentare una semplificazione dello scenario per blocchi quello autogestito dall'agricoltura e quello dominato dall'industria occorre invece una visione unitaria più dinamica e complessa di ristrutturazioni e di re-

lazioni agroindustriali

In via generale per un miglioramento complessivo delle nostre produzioni alimentari è fondamentale la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici impiegati che deve essere il più possibile trasparente e valorizzata nei prodotti finali trasformati. In questo senso la Confcoltivatori sostiene l'esigenza che i coltivatori partecipino in maniera organizzata a tutte le fasi del processo agroalimentare non necessariamente per gestire tutte le operazioni ma anche il punto di vista del controllo e della garanzia della qualità dei prodotti, oltre che per una giusta remunerazione di essi. La Confcoltivatori, in particolare individua nello sviluppo della contrattazione interprofessionale mediante le associazioni dei produttori e nella istituzione di Osservatori della qualità pubblicamente disposti e partecipati dalle organizzazioni di produttori e di consumatori elementi che vanno nel senso da noi indicato.

Ma non tutti i prodotti alimentari passano attraverso i tradizionali canali dell'industria di trasformazione e della rete commerciale. Un terzo del vino grande parte dell'olio vergine di frantoio molti formaggi tipici inscatolati ed altri prodotti realizzati secondo antiche tradizioni contadine vengono immessi direttamente al consumo attraverso il meccanismo della vendita diretta. E un segmento di mercato che costituisce una realtà assai significativa.

Questi prodotti a circuito commerciale corto stanno riconquistando uno spazio che è crescente nell'attenzione del consumatore presentandosi come prodotti genuini tipici cioè unici ed irripetibili - firmati dall'impegno diretto del coltivatore. Mancano tuttavia i supporti tecnici volti a garantirne lo standard ed una azione rivolta a valorizzare l'immagine ed unificare il messaggio. La Confcoltivatori tende a promuovere iniziative rivolte ad affrontare queste esigenze. Sul piano più generale la linea dell'agricoltura forte e di qualità verrà da noi sostenuta come punto di riferimento per l'attuazione del nuovo Piano agricolo nazionale mediante i previsti piani specifici di settore e le azioni orizzontali ricerca sviluppo dei servizi tecnici, lotta alle sofisticazioni promozione dei mercati sistema informativo.

L'agricoltore impregna la terra di esperienza, professionalità, tecnologia e fiducia...

Per acquistare la terra gli impianti gli attrezzi per vendere i prodotti e per investire i suoi risparmi l'agricoltore ha bisogno di una banca di fiducia piena di esperienza di professionalità e di moderna tecnologia.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO
un punto d'incontro anche in FIERAGRICOLA

QUALITÀ DELL'ENERGIA QUALITÀ DELLA VITA

L'ENEL, si è posto all'avanguardia, in ambito europeo, per quanto concerne il rispetto dell'ambiente, nella produzione di energia elettrica con centrali termoelettriche

Nelle nuove centrali policombustibili, l'ENEL produrrà energia elettrica secondo norme che si è autoimposto e che anticipano le direttive che la CEE, è previsto, dovrebbe approvare in futuro per le "Centrali pulite"

Anche nelle centrali in fase di conversione (da petrolio a carbone), si avrà una drastica riduzione delle emissioni inquinanti che si ridurranno a meno di un terzo rispetto ai valori che si avevano prima della trasformazione

ENEL

IL SIGNIFICATO DI UNA PRESENZA